



COPIA

COMUNE DI CALVIGNANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26

1^ convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012.

L'anno duemilaDODICI addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GRAMEGNA ANDREA	X		BRUSCO ADRIANO	X	
GHISONI MARCO	X		BELARDI ANNA		X
NOBILE MARIA	X		CARICATO FRANCESCA	X	
MAGGI PIETRO	X				
			Totali	6	1

Partecipa, il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina LEONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Andrea GRAMEGNA assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato,

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.TO Gramegna ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calvignano, lì 12/10/2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134:

terzo comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

X quarto comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Calvignano, lì 12/10/2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Calvignano, lì 12/10/2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28.9.2012.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione sopra citata esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Calvignano, lì 28.9.2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Dott. Giuseppe Fabrizio CABRI

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2012.

Il Sindaco comunica ai presenti la necessità di posticipare la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2012" in quanto logicamente consequenziale all'argomento di cui al n. 3 dell'O.d.G. ed avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote IMU".

Successivamente il Sindaco propone di aumentare l'aliquota IMU sulla seconda abitazione. Interviene il Consigliere Brusco che consegna al Segretario una dichiarazione scritta che viene depositata agli atti.

Il Consigliere Brusco, a sintesi del suddetto scritto, dichiara che la proposta formulata dal Sindaco è ritenuta sufficiente per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni;

Viste le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

Considerato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base del 7,6 per mille, quota da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

Visto altresì l'art. 28 del D.L. 201/2011 che per l'anno 2012 e successivi ha operato un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro;

Attesa l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta altresì di far fronte alla consistente riduzione del fondo di cui al punto precedente;

Ritenuto di confermare:

- nella misura del 4 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);
- nella misura del 7,6 per mille l'aliquota per i terreni;
- nella misura del 2 per mille l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Ritenuto altresì di rideterminare nella misura del 9,60 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili e per i terreni edificabili;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

Visto il sopra riportato parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voto unanime, espresso nei modi e nelle forme previste di legge;

DELIBERA

- 1) di determinare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2012 come segue:
 - 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
 - 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - 7,60 per mille per i terreni;
 - 9,60 per mille per tutti gli altri immobili e per i terreni edificabili;
- 2) di dare atto che l'aliquota del 4,00 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);
- 3) di dare atto che la presente Deliberazione verrà comunicata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione.